

# Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 – Relazione di missione

## Premessa

### **L'associazione e le sue finalità**

L'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti APS, in breve Uaar APS, è un Ente del Terzo Settore fondato il 4 dicembre 1986 e costituitosi formalmente il 18 marzo 1991. I suoi ambiti di attività sono dettagliati nell'art. 3 ("scopi") del suo statuto, i quali vengono a loro volta perseguiti mediante le attività di interesse generale di cui alle lettere i) e w) dell'articolo 5 comma 1 del Dlgs 117/2017, oltre eventualmente che per mezzo di attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale. In particolare lo statuto dell'Uaar APS individua quattro scopi sociali che costituiscono di fatto la missione dell'associazione e che possono essere sintetizzati come segue: tutela civile dei diritti dei non credenti; affermazione della laicità dello Stato; promozione del diritto degli individui ad autodeterminarsi nelle loro scelte e sostegno alla ricerca scientifica; valorizzazione delle concezioni del mondo razionali e areligiose. Ogni attività dell'associazione è dunque orientata a perseguire uno o più degli scopi statutari alla luce dei valori e dei principi di riferimento, anch'essi presenti nello statuto all'articolo 2, e nell'interesse non solo di atei e agnostici ma di tutti i cittadini, dal momento che nessun obiettivo è finalizzato all'introduzione di speciali privilegi per chi non professa alcuna religione. L'Uaar APS è iscritta dal 2007 nel Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale con il numero 141, giusto decreto del Ministero della solidarietà sociale, nell'attesa che sia operativo il Registro unico nazionale del Terzo settore ove prevede di essere iscritta alla sezione delle Associazioni di Promozione Sociale. La sede nazionale dell'associazione si trova a Roma, in via Francesco Negri n. 69. Al 31 dicembre 2020 era presente in 54 province e 3 stati esteri attraverso circoli e referenti, molti dei quali disponevano a loro volta di locali utilizzati come sede. Nello specifico erano istituite sedi locali dell'associazione nelle seguenti città: Ancona, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Ferrara, Forlì, Genova, La Spezia, Livorno, Milano, Modena, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Pordenone, Ragusa, Savona, Terni, Torino, Trani, Trieste, Udine, Venezia, Verona.

### **Gli associati**

All'Uaar APS possono associarsi le persone fisiche che ne condividono gli scopi sociali, come stabilito dall'art. 4 dello statuto. Non è ammesso che possano associarsi enti diversi dalle persone fisiche e non sono presenti tipologie di soci differenti per facoltà e diritti; ogni iscritto ha diritti identici a quelli di qualunque altro, subordinati solamente al versamento della quota annuale. Gli associati in regola al 31 dicembre 2020 erano 3.006. I servizi erogati dall'associazione non sono generalmente riservati ai soli associati ma possono essere erogati ai cittadini a prescindere dalla loro appartenenza all'Uaar APS. Vengono tuttavia svolte anche delle attività di formazione e confronto per partecipare alle quali è richiesto al candidato di essere iscritto e in regola con il versamento della quota: nel 2020 l'unica attività di questo tipo risulta essere l'assemblea dei coordinatori di circolo prevista dallo statuto all'art. 12, peraltro svolta in modalità telematica a causa delle restrizioni legate alla pandemia da Covid19. Altre attività riservate ai soci sono naturalmente quelle pertinenti alla vita democratica dell'associazione. Annualmente

si svolge in ogni circolo territoriale un'assemblea per l'elezione delle cariche dirigenziali del circolo stesso, alla quale possono partecipare tutti i soci afferenti a quel circolo. Le cariche nazionali, sia quelle dirigenziali che quelle di garanzia e di controllo, vengono invece rinnovate in via ordinaria ogni tre anni nell'ambito di un congresso nazionale, previsto dallo statuto all'art. 6, al quale partecipano dei soci delegati eletti in assemblee pregressuali organizzate presso circoli e referenti. Tutti i soci in regola vengono iscritti, e possono dunque partecipare, all'assemblea pregressuale più vicina o di loro scelta, concorrendo così all'elezione dei delegati e alla presentazione di istanze e mozioni per il congresso. Il prossimo congresso ordinario è previsto nel 2022.

## **Dipendenti e volontari**

L'Uaar ha alle proprie dipendenze tre lavoratori dipendenti in forze presso la sede nazionale dell'associazione, dei quali due sono assunti con contratto a tempo pieno e un terzo è assunto a tempo parziale per 20 ore settimanali. Tutti e tre i contratti sono a tempo indeterminato. A questi dipendenti si aggiunge un collaboratore esterno con contratto di collaborazione continuativa. L'Uaar non si avvale di volontari iscritti nell'apposito registro di cui all'art. 17 del Dlgs 117/2017. Nessun compenso viene corrisposto ai soci componenti l'organo esecutivo; l'unico organo statutario a ricevere emolumenti è il sindaco revisore, organo di controllo e revisore legale ai sensi degli artt. 30 e 31 del Dlgs 117/2017, il cui compenso è pari a ottomila euro annui oltre Iva e oneri previdenziali.

## **Principi e criteri di redazione del bilancio**

I principi utilizzati nella redazione del bilancio consuntivo 2020, di cui questa relazione di missione fa parte, non si discostano dai medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio. Esso è stato redatto nel rispetto della clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), dei suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) e dei criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, e per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile. Il bilancio consuntivo è stato redatto secondo le raccomandazioni emanate dall'Ordine dei Dottori Commercialisti per le Organizzazioni non profit, tenuto conto delle linee guida e degli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decreto del 5 marzo 2020.

## Stato patrimoniale – Attivo

### Immobilizzazioni

La tabella che segue riassume le variazioni intervenute nel capitolo delle immobilizzazioni, dettagliate in seguito per categoria.

#### *Variazioni nelle immobilizzazioni*

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.894	580.316	2.739.428	3.321.638
Valore di bilancio	1.894	580.316	2.139.428	3.321.638
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni e rivalutazioni effettuate nell'esercizio	2.580	115.496	1.201.972	1.320.048
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	25.823	25.823
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	25.748	25.748
Totale variazioni	2.580	115.496	1.201.897	1.319.973
Valore di fine esercizio				
Costo	4.474	695.812	3.941.325	4.641.611
Valore di bilancio	4.474	695.812	3.941.325	4.641.611

#### *Immobilizzazioni immateriali*

In questa categoria figurano i costi relativi all'annualità 2020 per la licenza dei software di gestione della contabilità a uso interno, valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Poiché non partecipano all'attività commerciale, tali immobilizzazioni non sono state ammortizzate.

#### *Movimenti delle immobilizzazioni immateriali*

	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.894	1.894
Valore di bilancio	1.894	1.894
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.580	2.580
Totale variazioni	2.580	2.580
Valore di fine esercizio		
Costo	4.474	4.474
Valore di bilancio	4.474	4.474

#### *Immobilizzazioni materiali*

L'associazione continua a essere proprietaria degli stessi fabbricati di cui era in possesso nel 2019: un immobile sito in Roma ove ha sede legale, due immobili ad Albisola Superiore provenienti da un lascito ereditario e una quota pari al 20% di un appartamento situato a Roma proveniente da un diverso lascito. A tali immobili si è aggiunto nel corso del 2020 un locale a uso ufficio situato a Trieste del valore di

114.000 euro ricevuto in donazione, oltre a vari beni di scarso valore per un totale di 1.496 euro. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	486.908	45.854	4.358	43.196	580.316
Valore di bilancio	486.908	45.854	4.358	43.196	580.316
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	114.000	-	-	1.497	115.497
Totale variazioni	114.000	-	-	1.497	115.497
Valore di fine esercizio					
Costo	600.908	45.854	4.358	44.692	695.813
Valore di bilancio	600.908	45.854	4.358	44.693	695.813

**Immobilizzazioni finanziarie**

Nel corso del 2020 sono stati incassati 50 buoni fruttiferi postali scaduti, provenienti da un lascito testamentario. Sono state inoltre sottoscritte una polizza d'investimento da 600.000 euro e l'acquisto di titoli a reddito fisso del valore di 601.972 euro.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.739.428	2.739.428
Valore di bilancio	2.739.428	2.739.428
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.201.972	1.201.972
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	25.823	25.823
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	25.748	25.748
Totale variazioni	1.201.897	1.201.897
Valore di fine esercizio		
Costo	3.952.185	3.952.185
Valore di bilancio	3.941.325	3.941.325

La posta dei crediti accoglie l'entità dei depositi cauzionali versati, nel tempo, a fornitori per utenze e a proprietari di immobili per garantire i contratti di locazione.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	8.744	8.744
Variazioni nell'esercizio	2.115	2.115
Valore di fine esercizio	10.859	10.859
Quota scadente entro l'esercizio	10.859	10.859

## Attivo circolante

### Rimanenze

Come per gli anni precedenti le rimanenze finali sono costituite dai libri editi dall'associazione con il marchio editoriale *Nessun Dogma* e dai gadget prodotti, venduti sia attraverso il sito web che in occasione di eventi a opera anche dei circoli territoriali. Con le quattro nuove pubblicazioni editate nel corso del 2020 il valore del magazzino si è incrementato.

#### Variazioni nelle rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	88.801	88.801
Variazione nell'esercizio	7.363	7.363
Valore di fine esercizio	96.164	96.164

### Crediti

I crediti esposti in bilancio derivano da: acconti per imposte versate all'Erario e ritenute subite (€ 6.766); premi versati all'Inail (€ 59); crediti verso clienti (€ 7.605); importi versati a fornitori per acconti (€ 1.409); anticipazioni da restituire a soci che le hanno effettuate (€ 92); altri crediti (€ 116).

#### Variazioni nei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	4.418	10.035	12.276	26.729
Variazione nell'esercizio	3.187	(3.269)	258	176
Valore di fine esercizio	7.605	6.766	12.534	26.905
Quota scadente entro l'esercizio	7.605	6.766	12.534	26.905

### Disponibilità liquide

I fondi liquidi dell'associazione si trovano depositati prevalentemente in tre conti correnti presso Banca Etica, Credit Agricole e Poste Italiane, i cui saldi alla fine dell'esercizio ammontavano rispettivamente a 559.114, 19.631 e 17.353 euro. Altri depositi sono dei libretti postali usati per le spedizioni della rivista associativa contenenti 3.269 euro e un conto Paypal nel quale sono depositati 41.718 euro. Le altre disponibilità liquide sono quelle contenute nelle casse di tutti i circoli territoriali, oltre ad alcuni valori bollati del valore di 681 euro.

#### Variazioni nelle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	554.974	24.044	579.018
Variazione nell'esercizio	96.766	(7.104)	89.662
Valore di fine esercizio	651.740	16.940	668.680

## Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Nel dettaglio sono costituiti dalla quota 2021 di alcune polizze assicurative e dai fitti per il mese di gennaio 2021, del valore di 5.858 euro, pagati in anticipo. I ratei si compongono invece dell'indennità di occupazione di un immobile precedentemente locato (1.350 euro), il cui contratto era scaduto ma all'occupante è stato concesso di procrastinare l'utilizzo per via delle problematiche relative alla pandemia.

### Variazioni nei ratei e nei risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	1.622	1.622
Variazione nell'esercizio	1.350	6.250	7.600
Valore di fine esercizio	1.350	7.872	9.222

## **Stato patrimoniale – Passivo**

### **Patrimonio netto**

L'esercizio 2020 si chiude, grazie soprattutto a cospicue donazioni ricevute, con un incremento di 1.386.269 euro nel patrimonio netto dell'associazione. In particolare il cosiddetto fondo Freccero, virtualmente costituito secondo le volontà testamentarie con i proventi del lascito e contabilizzato in apposite tabelle esterne al bilancio, si è apprezzato e ammonta adesso a 2.348.194 euro.

#### Variazioni voci di patrimonio netto

	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	100.000	3.827.882	(21.736)	3.906.146
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				
Altre variazioni				
Decrementi	-	21.736	21.736	43.472
Valore di fine esercizio	100.000	3.806.146	1.386.269	5.292.415

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi accantonati nell'esercizio precedente per far fronte a oneri futuri sono stati ridimensionati nel corso del 2020. Il fondo biblioteca è stato impiegato interamente per sostenere le spese di acquisto di nuovi volumi destinati ad accrescere il patrimonio librario, e anche il contenuto del fondo per spese legali è stato interamente impiegato. Al contrario, il fondo accantonato per il progetto Amnc non ha subito alcuna variazione

#### Variazioni nei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.460	8.460
Variazioni nell'esercizio	(7.941)	(7.941)
Valore di fine esercizio	519	519

### **Trattamento di fine rapporto lavoro**

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'associazione alla fine dell'esercizio per trattamenti di fine rapporto verso i dipendenti in forza al 31 dicembre. Tale fondo si è incrementato per la quota maturata di competenza del 2020.

Variazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	15.418
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.357
Totale variazioni	4.357
Valore di fine esercizio	19.775

**Debiti**

Il totale dei debiti è lievemente aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 50.281 ad euro 51.543. Tale importo è composto da: debiti nei confronti dei fornitori (€ 16.728); debiti verso clienti (€ 101); debiti nei confronti di soci per anticipazioni da rendere e verso altri (€ 12.137); debiti verso il personale dipendente e i collaboratori per emolumenti di fine anno da corrispondere (€ 4.183); debiti verso l'erario per ritenute da versare (€ 4.850); debiti per oneri previdenziali (€ 3.544); un debito verso terzi per caparra confirmatoria nell'ambito dell'alienazione di un immobile (€ 10.000).

Variazioni nei debiti

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	25.242	4.404	3.799	16.836	50.281
Variazione nell'esercizio	(8.514)	446	(255)	9.586	1.263
Valore di fine esercizio	16.728	4.850	3.544	26.422	51.544
Quota scadente entro l'esercizio	16.728	4.850	3.544	26.422	51.544

**Ratei e risconti passivi**

I risconti passivi sono relativi a ricavi di competenza del futuro esercizio per quote sociali di competenza dell'esercizio 2021, ma versate anticipatamente nel 2020. I ratei rappresentano invece le quote di costo dell'esercizio relative alle competenze maturate dal personale dipendente e non ancora percepite o godute (10.744 euro), le quali concordano con quanto esposto nel prospetto fornito dal consulente del lavoro, e da costi di competenza del 2020 i cui documenti sono pervenuti nel 2021 (19.315 euro).

Variazioni nei ratei e nei risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	10.098	27.405	37.503
Variazione nell'esercizio	19.961	20.865	40.826
Valore di fine esercizio	30.059	48.270	78.329



## **Rendiconto gestionale**

### **Proventi e oneri da attività di interesse generale**

I proventi da tali attività hanno registrato una notevole impennata rispetto all'esercizio precedente dovuta principalmente ad alcune donazioni di importo elevato. La più elevata erogazione da un singolo donatore ammonta a un milione di euro, mentre altri 114.000 euro sono stati ricevuti sotto forma di un immobile in Trieste e il resto è costituito da liberalità in denaro di piccolo importo depositate nei conti dell'associazione e in minima parte erogate in contanti presso i circoli territoriali, fatta eccezione per quattro singoli donatori che hanno devoluto somme superiori a mille euro.

Tra i proventi da quote associative è stata invece registrata una flessione di poco meno di diecimila euro, pari al 9,58% di riduzione in rapporto alle quote riscosse nell'esercizio 2019.

Dal Cinque per mille è arrivato il pagamento di ben due annualità, periodi d'imposta 2018 e 2019, per un totale di oltre 252 mila euro che mediamente sono al di sotto di quanto riscosso negli esercizi precedenti: 142 mila euro incassati nel 2018 e 136 mila euro incassati nel 2019, rispettivamente per i periodi d'imposta 2016 e 2017.

Anche per il 2020 l'associazione ha ottenuto un finanziamento da parte del MiBACT per l'accrescimento del patrimonio librario nella biblioteca istituita presso la sede nazionale. Il contributo del 2020 è pure stato superiore a quelli erogati dal ministero negli anni precedenti: 1901 euro, cioè 403 euro in più rispetto ai soliti 1498.

Un incremento lo si è registrato anche tra i ricavi per prestazioni e cessioni, pari a circa 2.600 euro in più rispetto ai 18.850 euro del 2019, grazie in particolare a quanto ottenuto dalla vendita di merchandising ed editoria digitale.

Un ulteriore aumento è presente anche nella categoria residuale per altri ricavi e proventi, che quasi raddoppiano rispetto all'esercizio precedente passando da 9.906 euro a 17.878 euro. Tale incremento è dovuto principalmente a un credito d'imposta di 11.202 euro riconosciuto dal governo per i fitti passivi delle sedi di circolo rimaste chiuse a causa della pandemia da Covid19.

Di oltre 7 mila euro è l'incremento nel valore del magazzino nel corso dell'esercizio 2020, che come già detto nei commenti allo stato patrimoniale è stato determinato dalla pubblicazione di quattro nuovi volumi nell'ambito del progetto editoriale *Nessun Dogma*.

Per quanto riguarda i costi relativi a questa sezione del rendiconto, essi sono diminuiti rispetto al 2019 di 74.164 euro. Tale diminuzione è da imputare in parte alla riduzione delle attività associative a causa delle restrizioni legate alla pandemia. Circa 8.700 euro è il decremento degli oneri per materie prime e merci, riguardanti sia i beni destinati a essere rivenduti, che consumabili, articoli di cancelleria e volumi per la biblioteca nella sede nazionale.

Tra le spese per servizi la diminuzione è ancora più netta: poco meno di 64 mila euro in meno rispetto ai quasi 244 mila euro dell'esercizio 2019. In tale categoria vengono annoverate le spese di viaggio, quelle per professionalità (consulenti, agenzie, collaboratori, relatori) e quelle per servizi di vario genere (utenze, sicurezza, manutenzione, stampe, servizi web, creatività, eventi, formazione e partecipazione, ritagli stampa, spedizioni).

In diminuzione anche gli oneri per il godimento di beni di terzi, passati dai quasi 92 mila euro del 2019 agli attuali 76.600 euro. I costi in questa sezione sono costituiti principalmente dai canoni di locazione, utenze e manutenzioni per le sedi territoriali, ai quali si aggiungono anche quelli per noleggi e per diritti d'autore.

Lieve la diminuzione degli oneri per il personale dipendente, tornati ai livelli del 2018: poco più di tremila euro in meno rispetto ai quasi 91 mila euro del 2019.

Unica categoria ad aver registrato un aumento, circa 30 mila euro in più, è la spesa per oneri diversi di gestione tra i quali figurano imposte varie, quote associative per organismi vari comprese le federazioni internazionali di cui l'Uaar fa parte, liberalità varie nell'ambito del progetto di solidarietà, come contributi alla ricerca e sotto forma di premi a giovani laureati.

## **Proventi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

Sono aumentati i proventi derivanti da investimenti finanziari rispetto all'esercizio 2020. Tale risultato è dovuto in gran parte alla riscossione di un numero di buoni postali superiore a quelli che erano stati riscossi nell'anno precedente; tali buoni postali sono stati ereditati dall'associazione e vengono disinvestiti alla scadenza dei trent'anni dalla loro sottoscrizione da parte del de cuius. La differenza tra il saldo dello scorso anno della categoria D2 e quello dell'esercizio 2020 ammonta a circa 50 mila euro.

I proventi dal patrimonio edilizio sono invece diminuiti di circa 2.600 euro a causa del fatto che alla fine del 2020 anche il secondo degli appartamenti locati in Albisola è andato sfitto, sebbene l'inquilino locatario abbia continuato a occuparlo ancora per alcuni mesi corrispondendo in tutto 2.250 euro quale indennità di occupazione. Il saldo tra l'esercizio attuale e quello precedente è dunque negativo per 3.150 euro.

Quasi raddoppiati gli oneri finanziari per commissioni sui rapporti bancari, oltre 3.300 euro in più rispetto al 2019 dovuti perlopiù a commissioni sui nuovi investimenti effettuati. Per contro si è registrata una modesta diminuzione per oneri derivanti dal patrimonio edilizio (Imu, Tasi e imposte di registro sugli immobili), pari a 886 euro in meno.

## **Note conclusive**

### **Attività istituzionali**

Il 2020 è stato per l'Uaar, come del resto per tutto il Terzo settore e, per estensione, come per tutto il mondo, un anno difficile a causa della pandemia. Non essendo il Terzo settore un comparto essenziale, va da sé che l'intera attività istituzionale e di promozione in presenza è risultata fortemente ridimensionata. È tuttavia stato possibile gestire molte iniziative in modalità da remoto grazie alla diffusione delle nuove tecnologie di comunicazione, che in generale hanno potuto con l'occasione essere potenziate.

È comunque stato possibile organizzare piccole iniziative, a volte in presenza e nel rispetto delle norme di contenimento, organizzate in prevalenza dai circoli territoriali. A partire dai consueti Darwin Day, svoltisi tutti tra i mesi di febbraio e marzo, fino alle iniziative per le celebrazioni del XX settembre e passando per qualche stand in fiere del libro svoltesi nel periodo estivo, oltre che numerosi altri eventi.

Sul fronte delle iniziative legali l'associazione ha incassato il successo su due distinti fronti: le alternative all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole, per cui è stato sancito il carattere discriminatorio della pratica consolidata che rimandava all'inizio delle lezioni la relativa scelta da parte dei genitori di chi la religione non vuole seguirla, e la piena legittimità della campagna di promozione *Senza D* i cui manifesti pubblicati dall'Uaar rivendicavano il diritto di non credere, e soprattutto di dirlo senza problemi.

### **Investimenti nella cultura**

Il particolare momento vissuto in tutto il mondo ha spinto l'Uaar a destinare il consueto stanziamento per la solidarietà interamente alla ricerca contro la Covid19: 10.000 euro sono stati erogati all'Inmi Lazzaro Spallanzani di Roma attingendo alle risorse associative, e parallelamente è stata avviata una raccolta fondi che ha consentito di erogare un ulteriore sostegno di oltre 7.300 euro allo stesso istituto. Un altro investimento di 9.760 euro è stato utilizzato per una ricerca commissionata alla Doxa su laicità e religione in Italia, naturale prosecuzione di un'analogia ricerca che era stata commissionata alla stessa società cinque anni prima. A questi vanno aggiunti gli appuntamenti consolidati con il Premio di laurea Uaar, consistente in sei assegni ad altrettante tesi di valore dal punto di vista laico, e il Premio Brian alla Mostra del cinema di Venezia.

Le limitazioni per gli eventi in presenza non hanno ovviamente fermato altre attività che invece non necessitano di pubblico presente, come l'attività editoriale sia per quanto riguarda l'editoria libraria che la pubblicazione della rivista associativa. Il 2020 è stato infatti l'anno di esordio di *Nessun Dogma*, nuova rivista a colori e illustrata che ha preso il posto della precedente *L'Ateo*. La rivista eredita lo stesso nome del marchio editoriale, nell'ambito del quale durante il 2020 sono stati pubblicati ben quattro titoli, uno dei quali destinato ai bambini e avente l'infinito come tema.

### **Attività strumentali**

È proseguita l'attività di formazione dell'Uaar per celebranti laici, il cui fine è

evidentemente quello di incrementare il numero di celebranti in modo che indirettamente venga perseguito l'obiettivo di una maggiore diffusione delle cerimonie laico-umaniste, quindi non religiosamente connotate; a differenza del passato le sessioni di corso del 2020 si sono svolte telematicamente, sempre per le solite ragioni ormai ripetute più volte.

I dati rappresentati dal presente bilancio corrispondono alle scritture contabili.